



QUINDICINCONTRIAMO Alla festa di "Viaggiare per condividere" Sul mondo lo sguardo del cuore

Sabato 1° ottobre è stata una giornata di festa per il centro missionario diocesano. Per la prima volta, a quindici anni dalla nascita del percorso "Viaggiare per condividere", i frequentanti questo cammino di avvicinamento alla missione e ai paesi "altri" si sono incontrati per ritrovarsi, raccontarsi, riflettere sull'attualità. Della festa, dal titolo "Quindicincontriamo", parla qui Romina Pedron, che ha partecipato al percorso nel 2008, andando poi a visitare una missione in Uganda, e ha continuato il suo incontro con la missionarietà frequentando la scuola di animazione missionaria; oggi fa parte della commissione "Viaggiare per condividere".

► **Incontri, sorrisi, abbracci**, volti conosciuti, cuori che battono all'unisono, la stessa

luce negli occhi, emozioni, ricordi, musica, danze, risate... Tutto questo e molto di più è stata la festa per i quindici anni del percorso "Viaggiare per condividere", che si è tenuta il 1° ottobre in seminario minore a Rubano. Un momento in cui si sono ritrovati molti di coloro che in questi quindici anni hanno frequentato il percorso o hanno viaggiato in missione, ma anche altri giovani che semplicemente desiderano vedere il mondo con occhi diversi, con lo "sguardo del cuore".

Consegnatoci il passaporto e attraversato il check-in, siamo stati accolti in un immaginario aeroporto dagli straordinari membri dell'équipe che da mesi si prodigavano nella preparazione dell'evento. Dopo di che tutto è stato all'insegna dello stupore.

Video, foto, immagini, brevi schegge di vita, hanno segnato la partenza di quel fantastico viaggio pomeridiano e introdotto la simpatica coppia di improvvisati assistenti di vo-



lo che ha intervistato i tre testimoni intervenuti: Tom Perry, la guardia forestale vicentina, conosciuta per le sue imprese alpinistiche a piedi nudi, suor Lorena Ortiz, missionaria comboniana originaria del Costa Rica, e il giovane Mamadou Kairaba Diallo della Guinea.

Quindi l'incontro è continuato con uno sguardo dall'Alto, un momento di preghiera e riflessione, durante il quale don Valentino Sguotti, direttore dell'ufficio missionario diocesano, ha ricordato come Gesù si trovi a casa in ogni paese, in ogni luogo, in ogni persona, che il vero viaggio è quello dell'incontro dell'altro e che

noi siamo chiamati a lasciare un'orma, un solco, su quella coltre di neve o cenere che sembra stia coprendo e soffocando tutto.

La festa si è conclusa nel segno della condivisione, delle danze, del gioco e del divertimento, sulle note del gruppo Risonanze di pace.

Quel magico aereo è atterrato, ma in noi è rimasta la voglia di partire ancora, perché «partire – scrive don Helder Camara – è uscire da se stessi, aprirsi alle idee anche quando sono contrarie alle nostre, mettersi in movimento per costruire insieme un mondo più giusto e umano».

► **Romina Pedron**

In seminario minore si sono riuniti quanti hanno partecipato al percorso nato in diocesi quindici anni fa come proposta di avvicinamento alla missione e ai paesi "altri". Con un'idea di fondo: il vero viaggio è quello dell'incontro con l'altro

LABORATORIO PER LA MISSIONE

Quest'anno anche l'incontro con realtà che hanno realizzato nuovi stili di vita

► Il "Laboratorio per la missione" è una proposta di incontro e scambio per tutti coloro che, terminato il biennio "Laici per la missione" oppure rientrati dall'esperienza di missione, partendo da vissuti diversi hanno voglia di continuare a incontrarsi e confrontarsi sulle esperienze di servizio, di missione e di vita di ciascuno.

L'idea che ha ispirato la nascita del laboratorio giunge dal desiderio di tradurre una "sensibilità missionaria comune" in apertura all'accoglienza, un ripensamento dell'incontro con l'altro, stili di vita sobri e rispettosi dell'uomo e della terra, consapevoli del ruolo di ciascuno nel mondo e della nostra interdipendenza. Partendo da questa sensibilità, il gruppo vuole essere il luogo che cerca, per sé e per proporli all'esterno, strumenti in grado di concretizzare tale spirito.

All'interno di questa proposta si inserisce, per l'anno in corso, l'ulteriore suggerimento di incontrare realtà che

abbiano reso vitali alcune idee e le abbiano realizzate nella vita concreta con fantasia e vivendo nuovi stili. Queste le realtà che si incontreranno e il calendario degli appuntamenti: 6 novembre 2011 Milaico (Gaviera del Montello); 15 gennaio 2012 Gruppo (Camposampiero); 15 aprile 2012 Maranathà (Cittadella).

Per maggiori informazioni: Michela (miky_manga@yahoo.it e 347-3192024); Francesco (fran.botta@alice.it e 348-8992767); Saverio (savetos@tin.it e 335-8090300 oppure 338-2017657).

SALUTO AI MISSIONARI PARTENTI
Il grazie e un augurio a quanti hanno prestato servizio nel Cmd e anche nei vicariati

► Il centro missionario diocesano saluta i missionari che partono per la missione in Italia o all'estero e che hanno prestato la loro collaborazione e il loro servizio missionario nella nostra chiesa di Padova: padre Mario Giavarini dei Saveriani di Vicenza, che parte dopo un prezioso servizio svolto nell'animazione missionaria, specialmente nei vicariati di Este, Lozzo

Atestino, Monselice e Stanghella-Villa Estense; padre Daniele Zarantonello, missionario comboniano presto in Colombia, che ha collaborato proficuamente con il centro missionario per il percorso "Viaggiare per condividere"; Rita Piga, missionaria della comunità di Villaregia, che ha lavorato in alcuni vicariati della diocesi, in particolare modo in quelli di Vigonza e Villanova.

«A tutti loro e a coloro che in questo momento non ricordiamo diciamo un grazie grande – affermano gli animatori missionari dell'ufficio diocesano – Chiediamo a Dio che continui a benedire la loro vita, a dare forza ai loro piedi, potenza alla loro voce e trasparenza alle loro vite. Così continui ad annunciare al mondo la gioia di Cristo risorto e non si stanchino di lavorare per la costruzione del suo regno nel mondo».

BILANCIO 2010 IN ALLEGATO ALLA DIFESA
La sintesi dei sogni realizzati grazie alla generosità di parrocchie e singoli fedeli

► Anche nel 2010 è stata toccata con mano la generosità delle tante comunità parrocchiali della diocesi e dei singoli che, con la loro solidarietà, hanno contribuito a realizzare piccoli sogni e tanti miracoli nelle missioni in tutto il mondo.

Come allegato di questo numero del settimanale diocesano *la Difesa del popolo*, all'indirizzo del centro missionario viene inviato il resoconto economico per l'anno 2010: un modo per capire come e dove il sostegno si è fatto prossimo. Chi fosse interessato a riceverne copia, può farne richiesta alla sede del centro missionario diocesano, in via Curtatone e Montanara 2 a Padova (telefono 049-723310, fax 049-9271316).



«Sei tu, Signore, la mia speranza»

(Salmo 70)

O Dio, tu che soffri per la morte dei tuoi amici, non lasciarci sprofondare nella tristezza per la morte dei nostri cari. La morte di coloro che amiamo ci pesa.

Per il Cristo, tuo figlio, in agonia per ogni uomo, tu soffri con chi è nella prova. Nel Signore risorto, tu vieni ad alleggerire il peso insopportabile e apri i nostri occhi allo stupore dell'amore.

Per mezzo di lui tu ci ripeti senza sosta: «Seguimi! Io sono dolce e umile di cuore, in me troverai il riposo, riposandoti in me conoscerai la vera pace».

Amen. (frère Roger)

SUSSIDI PER TUTTI I SANTI E I DEFUNTI
Disponibili al Cmd i cartoncini con la preghiera "Sei tu, Signore, la nostra speranza"

► "Sei tu, Signore, la nostra speranza" è una preghiera, stampata in formato cartoncino, da utilizzare in occasione della festa dei Santi e memoria dei defunti (1 e 2 novembre). L'iniziativa è proposta anche alle persone che si recano in cimitero durante l'anno. I cartoncini (*qui sopra il fac simile*) devono essere prenotati e ritirati presso il centro missionario diocesano.



TERRAFERMA
di EMANUELE CRIALESE
Un film fatto di orizzonti e di luci nel mare, tra speranze e illusioni

► **Terraferma**, di Emanuele Crialese, è un film di confini: fra il mare e il continente, fra un lavoro antico come la pesca e le sirene della modernità, fra le leggi del mare e quelle scritte. È un film fatto di orizzonti, di luci lontane nel mare che, per i disperati che cercano di attraversarlo verso nord, appaiono fari di speranza, ma si dimostrano spietate illusioni.

L'opera di Crialese cerca e raggiunge la semplicità, scrosta via le sovrastrutture e le complessità ciniche della società contemporanea per far risaltare gli elementi base dell'uomo, il suo rapporto con l'altro, con la natura, con le tradizioni. Nel film emerge inoltre, con estrema chiarezza, il contrasto stridente fra chi viene dalla terraferma per turismo e porta ricchezza e quanti, invece, arrivano alla ricerca di una nuova vita, proiettati verso un nuovo mondo.

► **daleggere**



MISSIONE
di MARIO MENIN
L'attualità di un impegno nel nuovo contesto dell'Europa che cambia

► **Publicato dalla Emi** nella collana Parole delle fedi (diretta da Brunetto Salvarani), il libretto *Missione*, di Mario Menin, ripropone il tema sempre attuale della missione, nel contesto nuovo in cui dovrebbe realizzarsi, quell'Europa che ha perso o sta perdendo la consapevolezza delle proprie radici e che sta diventando "terra di missione" (anche per le altre religioni).

Suggestivo è il titolo della breve sezione conclusiva: "Le missioni sono finite? Viva la missione!". L'autore sostiene che, forse, sono finite le missioni o alcune loro forme e modelli, ma la missione resta sempre di grande attualità ed è necessaria e urgente.

► **appuntamenti & proposte**



► **davedere**